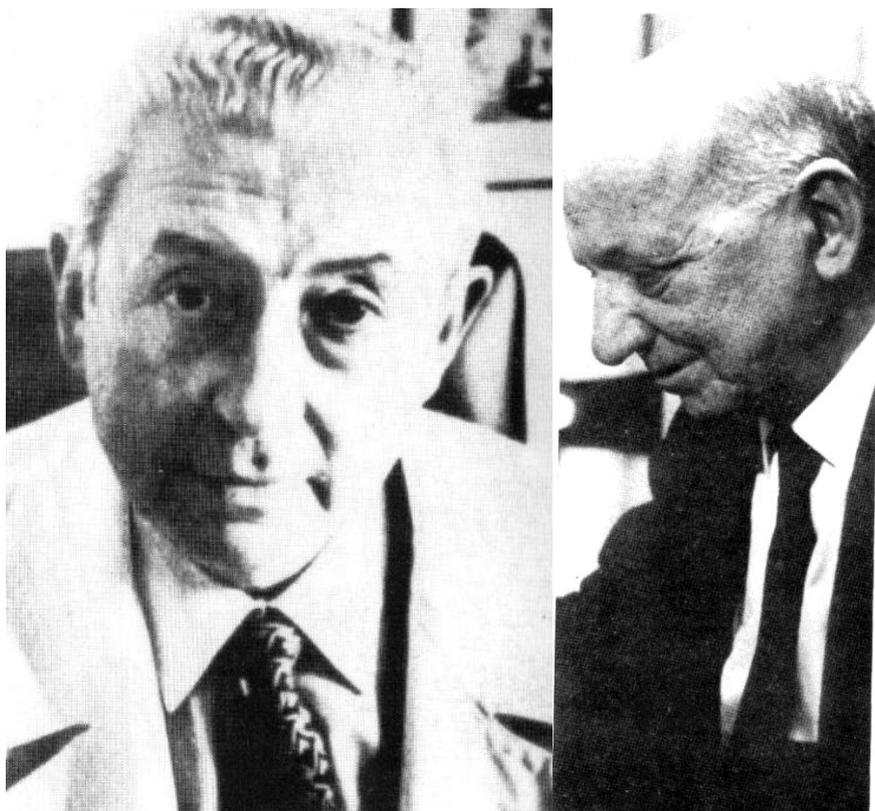


**1972. GIORGIO PADOVANI
GIUSEPPE LONGHI**



Il prof. Giorgio Padovani, autore della prima biografia su Biagio Rossetti, dirigente dell'ospedale psichiatrico di Genova Quarto, inesausto ammiratore e descrittore delle opere di arte ferrarese, e l'avv. Giuseppe Longhi, giornalista e scrittore ("Le donne, i cavalieri, l'armi, gli amori e... la cucina ferrarese"; "La mia contrada"; "Cammin facendo sulla mia contrada..." ecc.) ricevettero insieme il Premio Stampa 1972, dal nuovo presidente dell'Associazione dei giornalisti, Mirto Govoni, e dal Sindaco della città. Del prof. Padovani, a dimostrazione del suo attaccamento alla città, ci piace citare quanto egli stesso scrisse sul periodico "La Pianura" edito dalla locale Camera di Commercio, quando venne a tenere una dotta conferenza su Biagio Rossetti; "Grande è la mia soddisfazione di potervi parlare, in questa sede nobile ed ospitale, sotto il patrocinio della Deputazione ferrarese di Storia Patria, come grande fu la mia commozione, quando, nel lontano 1934, già espatriato da Ferrara, venni eletto socio corrispondente del prestigioso Sodalizio".

L'avv. Giuseppe Longhi che doveva poi dare alle stampe un'altra opera "Incontri con gli uomini della mia contrada" quando gli venne consegnato il Premio disse tra l'altro: "Quanti sogni caduti nel nulla. Ma vivere è anche sognare poiché, diversamente, non vi sarebbero giocondità su questa terra. Vivere è anche incontrarsi e oggi, qui, incontro dei Concittadini che hanno voluto assegnarmi questo riconoscimento di cui voglio sperare di essere degno..."